Firenze - Due esponenti del Movimento di Lotta per la Casa, Lorenzo Bargellini e Sai Sadiq, cittadino marocchino, sono stati condannati rispettivamente alla pena di un anno e di 10 mesi per il reato di occupazione. I fatti risalgono all'inverno del 2002 quando un gruppo di uomini e donne, italiani e stranieri, occuparano una palazzina abbandonata da anni nella zona di Novoli di proprietà della Curia Fiorentina.
Lo sgombero avvenne dopo circa un anno durante il quale agli occupanti era stata staccata sia la luce sia l'acqua. Il Movimento di Lotta per la Casa ha divulgato un comunicato di solidarietà per i condannati, in particolar modo per Lorenzo Bargellini "già condannato per vari processi a cinque anni di reclusione".
Nel comunicato viene sottolineato come il giudice che ha emesso la sentenza, il Procuratore della Repubblica Rocchi, sia lo stesso che pochi giorni fa ha assolto Totaro dall'accusa di diffamazione per aver definito il partigiano medaglia al valor militare Bruno Fanciullacci "un assassino".
Il comunicato continua denunciando il pesante clima di repressione messo in atto nei cofronti dei "più deboli", in una città dove diventa sempre più difficile vivere ma sempre più facile "spartirsi i territori, corrompere i funzionari, sfrattare la povera gente, offendere la memoria e la resistenza partigiana, coprire abusibvismi edlizi e logge massoniche e tutelare il narcotraffico".Davide Pinelli - DEApress